

ALLE IMPRESE ADERENTI AD ANCE
TRENTO – ASSOCIAZIONE
TRENTINA DELL'EDILIZIA

LORO SEDI

Circolare nr. 54/22

Trento, 7 dicembre 2022

Nuovi criteri ambientali CAM edilizia: D.M. 256/22.

Con l'entrata in vigore il **4 dicembre** scorso del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 256 del 23 giugno 2022, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, che disciplina "i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", sono stati abrogati i precedenti CAM edilizia contenuti nel D.M. 11 ottobre 2017.

Nel merito segnaliamo che, come auspicato dall'Ance, i nuovi CAM **contengono principalmente regole progettuali** ed essenzialmente sono un **aggiornamento dei precedenti criteri** in considerazione del progresso tecnologico e dell'evoluzione della normativa ambientale, al fine di migliorare i requisiti di qualità ambientale degli edifici pubblici.

Tra le principali novità si sottolinea innanzitutto la **nuova articolazione** del decreto che, rispetto al passato, distingue in modo più chiaro i criteri da adottare per l'affidamento, rispettivamente:

- a) del servizio di progettazione di interventi edilizi;
- b) dei lavori per interventi edilizi;
- c) del servizio di progettazione e lavori per interventi edilizi, congiuntamente.

Altro elemento di novità è il richiamo, tra i criteri premianti, agli **aspetti ESG** (ambiente, sociale, governance, sicurezza, e "business ethics"), che devono essere valutati in modo da premiare gli operatori che implementano strategie sempre più allineate con il quadro normativo comunitario, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Evidenziamo che è stato spostato tra i **criteri premianti** il possesso di **sistemi di gestione ambientale** (Emas, Regolamento 1221/2009, o norma UNI EN ISO 14001); è stata quindi eliminata la previsione in base alla quale era obbligatorio il possesso di tali certificazioni ambientali.

Scompare anche il **piano di gestione dei rifiuti**, mentre viene ribadito che nei casi di ristrutturazione, manutenzione e demolizione, almeno il **70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere** deve essere avviato a operazioni di preparazione per il **riutilizzo, riciclaggio** o altre operazioni di recupero. **Rispetto al passato viene chiarito**

che tali indicazioni devono essere previste nel progetto e, come per tutti gli altri criteri, illustrate nella **Relazione CAM**, predisposta sempre dal progettista.

È stata infine semplificata e snellita la disciplina sulla “materia riciclata o recuperata” ed i relativi adempimenti, così come anche quella relativa al consumo di suolo e alla permeabilità della superficie territoriale.

In Provincia di Trento la Deliberazione n. 2076 del 20 dicembre 2019 ha sospeso l'entrata in vigore dei CAM edilizia fino al **31 dicembre 2022**. ANCE Trento ha provveduto a segnalare la necessità di un'ulteriore proroga della sospensione dell'applicazione dei CAM negli appalti di opere pubbliche nella nostra provincia.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti

IL DIRETTORE
dott.  Garbari

Allegato:

- Testo Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 n. 256